

# RADIOcorriere

organo ufficiale della radio italiana

direz. e amm.: Torino, via arsenale 21, tel. 44-172 • pubblicità s.l.p.z.a.: via arsenale 21, Torino, telef. 33-324



Ogni settimana

a tre fortunati consumatori dell'ottimo Gancino  
(ed ai rispettivi venditori) è riservata la lieta  
sorpresa di vincere 200.000 lire di premi:

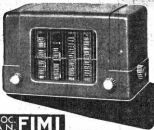
- |           |            |                            |
|-----------|------------|----------------------------|
| 1° premio | L. 100.000 | (e L. 10.000 al venditore) |
| 2° premio | L. 50.000  | (e L. 10.000 " " )         |
| 3° premio | L. 25.000  | (e L. 5.000 " " )          |

Bevete un Gancino chiedete la  
cartolina e... *buona fortuna!*

# Gancino

**PHONOIA**  
radio

*L'apparecchio Personale della*  
**SERIE 1946**



**MOD. 577**  
5 VALVOLE  
4 gamme  
4 onde

SOC. AN. FIMI

Sede: MILANO  
 / stabilimento: SARONNO

**MOBILIFICIO FOGLIANO**

STOFFE - TENDINE - TAPPETI

MILANO, NEDI VARESE, GENOVA, NAPOLI, FOGGIA, REGGIO CALABRIA, CROTONE SANITA

RISULTATI DELLE TRASMISSIONI SETTIMANALI A PREMI

*... insomma, lei chi è ?*

offerse della **CITTELARE Luigi SARTI & Figli a BDOGNA** professori del famoso Engasar Noard e del Ministero Nazionale, l'apostolico direttore d'istruzione. Per partecipare a questo simpatico concorso i radioascoltatori sono invitati a segnalare alla SIPRA, via Arona 20, Torino, un semplice cartellino, la professione cui si riferisce la trasmissione. Per tutte le segnalazioni pervenute alla SIPRA, entro la sera 28 dei lunedì successivo alla trasmissione sono estratti sei vincitori, con il nome di legge, un premio di Lire 10.000 ad ogni degli estratti suddivisi in 10.000.000 di Lire 1.000.000. Conosciamo i risultati delle 47 trasmissioni del 1° giugno. La professione da indovinare era: **IL FUTURISTA.**

Primi premi sono 200.000 lire assegnati; il premio di 1.000.000 lire spetta **PIERA VOLTA - MERATE (Como)** e 9 su 10 spettano ai prodotti **SARTI.**

<b>CROCE Piero</b>	<b>YVANO (Como)</b>	<b>OMIGLIANO Lino</b>	<b>RICCO CALABRA</b>
<b>MATRICO Valerio</b>	<b>FERRARA</b>	<b>MERINO Vincenzo</b>	<b>TORINO</b>
<b>GIUSTOLLA Giuseppe</b>	<b>TORINO</b>	<b>BERNARDINI Luigi</b>	<b>LEGNANO</b>
<b>ROSSI Antonino</b>	<b>VERONA</b>	<b>MARANGON Marco</b>	<b>VENEZIA</b>
<b>ROMBINO S.</b>	<b>NOVARA</b>	<b>VELTRAPOLLI Armando</b>	<b>SOMMA LOMBARDO</b>

**OGNI LORNO ALLE ORE 18,15 DA TUTTE LE STAZIONI DELLA RADIO**  
Organizzazione SIPRA

**STAZIONI ITALIANE**

GRUPPO 5000

STAZIONE 107100 FERRARA	A		B	
	MCa	MCa	MCa	MCa
Parma	100	100	100	100
Modena	100	100	100	100
Verona	100	100	100	100

STAZIONE 100000 1110 [A]	A		B	
	MCa	MCa	MCa	MCa
Padova	100	100	100	100
Verona	100	100	100	100
Trieste	100	100	100	100

S.L. - Mollare di di programma con i conduttori specializzati nella guida del programma	A		B	
	MCa	MCa	MCa	MCa
Verona	100	100	100	100
Trieste	100	100	100	100

GRUPPO CENTRO-EST

STAZIONE 100000 107000 [A]	A		B	
	MCa	MCa	MCa	MCa
Parma	100	100	100	100
Modena	100	100	100	100

STAZIONE 100000 107000 [A]	A		B	
	MCa	MCa	MCa	MCa
Parma	100	100	100	100
Modena	100	100	100	100

STAZIONE 100000 107000 [A]	A		B	
	MCa	MCa	MCa	MCa
Parma	100	100	100	100
Modena	100	100	100	100

STAZIONE 100000 107000 [A]	A		B	
	MCa	MCa	MCa	MCa
Parma	100	100	100	100
Modena	100	100	100	100

STAZIONE 100000 107000 [A]	A		B	
	MCa	MCa	MCa	MCa
Parma	100	100	100	100
Modena	100	100	100	100

STAZIONE 100000 107000 [A]	A		B	
	MCa	MCa	MCa	MCa
Parma	100	100	100	100
Modena	100	100	100	100

**STAZIONI ESTERE**

STAZIONE	A		B	
	MCa	MCa	MCa	MCa
Parma	100	100	100	100
Modena	100	100	100	100

STAZIONE	A		B	
	MCa	MCa	MCa	MCa
Parma	100	100	100	100
Modena	100	100	100	100

STAZIONE	A		B	
	MCa	MCa	MCa	MCa
Parma	100	100	100	100
Modena	100	100	100	100

STAZIONE	A		B	
	MCa	MCa	MCa	MCa
Parma	100	100	100	100
Modena	100	100	100	100

STAZIONE	A		B	
	MCa	MCa	MCa	MCa
Parma	100	100	100	100
Modena	100	100	100	100

STAZIONE	A		B	
	MCa	MCa	MCa	MCa
Parma	100	100	100	100
Modena	100	100	100	100

STAZIONE	A		B	
	MCa	MCa	MCa	MCa
Parma	100	100	100	100
Modena	100	100	100	100

STAZIONE	A		B	
	MCa	MCa	MCa	MCa
Parma	100	100	100	100
Modena	100	100	100	100

STAZIONE	A		B	
	MCa	MCa	MCa	MCa
Parma	100	100	100	100
Modena	100	100	100	100

STAZIONE	A		B	
	MCa	MCa	MCa	MCa
Parma	100	100	100	100
Modena	100	100	100	100

STAZIONE	A		B	
	MCa	MCa	MCa	MCa
Parma	100	100	100	100
Modena	100	100	100	100

STAZIONE	A		B	
	MCa	MCa	MCa	MCa
Parma	100	100	100	100
Modena	100	100	100	100

STAZIONE	A		B	
	MCa	MCa	MCa	MCa
Parma	100	100	100	100
Modena	100	100	100	100

STAZIONE	A		B	
	MCa	MCa	MCa	MCa
Parma	100	100	100	100
Modena	100	100	100	100

STAZIONE	A		B	
	MCa	MCa	MCa	MCa
Parma	100	100	100	100
Modena	100	100	100	100

**ORGANO UFFICIALE DELLA RADIO ITALIANA**

## La nuova presidenza della Radio Italiana

Nella recente assemblea della Radio Italiana tenutasi a Roma il 7 agosto è stato eletto il nuovo Consiglio di amministrazione della Società. Il Consiglio nella sua prima seduta ha eletto presidente l'on. GIUSEPPE SPASIMO, vice-presidenti il prof. ANTONIO CASARELLI e l'avv. ATTILIO PACCIA, confermandosi nella carica di direttore generale segretario del Consiglio l'ing. ENRICO CARRARA.

La nuova Amministrazione ha pregato l'avv. ARMANDO ROSSINI di rimanere alla direzione del Giornale Radio e dei servizi politici della R.A.I. L'avv. Rossini provvisoriamente ha accettato in considerazione dell'attuale situazione.

La sua funzione nella radio italiana precedendo dalla società acquistata nella vita politica in cui ha avuto modo, quale uomo di Governo, di mettere in luce la sua larga intelligenza, il suo grande buon senso e il suo tato.

Siamo certi di interpretare i sentimenti di tutti coloro che con il loro lavoro a casa il loro ascolto estergono la radio italiana soltanto il nuovo Presidente e assistentato della collaborazione di tutti nella fatica che egli intraprende allo scopo di fare sempre più della nostra radio la voce di tutti gli Italiani.

Niente inoltre vanti che con la sua opera, la radio italiana continuerà a rinnovarsi e a ricostruirsi, e a servire il Paese in uno delle sue più difficili e della sua storia.



Il prof. Antonio Casarelli della radio italiana, di cui ha fatto la voce per più di un anno, seguito dalla ricostruzione di quanti hanno caricato i miglioramenti artistici e tecnici della nostra radio. A lui è toccato il compito più efficace: quello di ridare nella allargata radio italiana che la "Città" aveva diviso in due e di iniziare la ricostruzione di quanti i tedeschi avevano per una parte distrutto e per l'altra preda.

Uomo di scienza, dall'intelligenza aperta alle forme più nuove della vita contemporanea, egli ha ridato alla radio italiana una struttura organica che la porterebbe a progredire più celatamente e di questo la R.A.I. le ringrazia vivamente.

Niente vanti che egli anche in futuro interverrà con il suo autorevole giudizio ogni qualvolta si distaccheranno problemi riguardanti la nostra radio.



## CONCERTI

**SERENATE DI MOZART**  
 diretti da Max Baerwald. — Teatrino del Comunale di  
 Lodi e Lariano - Lodi, il 21/29 (Lodi) ser. - Pro-  
 gramo 4.4.1

Diretta di Max Baerwald, per circostanze a talo di questo modello che egli avrebbe rappresentato per l'occasione all'opera, nella festa della notte d'ordine nei giardini di Salsburgo, e un probabile piacere che il Festival musicale di Lodi sia al suo pubblico, e, indirettamente, al radiocorista.

Diretta Salsburgo per modo di dire, poiché l'azienda uno dei tre posti migliori questa sera fu scritto da Mozart nella sua città natale. Il primo, direttamente in al momento per 2 voci, 2 clarinetti, 2 corni inglesi, 2 corni e 2 oboi, fu certamente scritto per Milano, un'occasione di qualche ricca scoperta del luogo, poiché il nome impiegato è clarinetto, si cui invece a Salsburgo in quell'epoca non si approvava. Il ciclo della del momento che è di due voci da Mozart per i suoi Quartetti italiani, e non quella di Salsburgo più piccola, che aveva a Salsburgo, si è perché soltanto che il Dipartimento di 180. Di solito a Milano, probabilmente negli ultimi giorni del secondo viaggio italiano, quindi nel marzo 1773. Non però che si sia qui qualche traccia degli elementi estetici che caratterizzano l'opera di Mozart in questo periodo italiano di invenzione giovanile in una concezione di grande giovinezza, volte tempo insieme e avvincente, e tuttavia la piacevolezza melodica è come irradiata da una purezza più alta e pura così quale si deve per rivelare l'effetto dell'emozionante concerto italiano. C'è come una grande luce d'alta semplicità e produce una grande, sottile e previsione del suo risultato. Il momento più alto dell'aspirazione è collettiva e singola, dove la due partiture insieme Mozart fa scendere agli avvenimenti suoi, tedeschi che si ripropongono nel suo nuovo giudizio. Per ulteriori informazioni Mozart nell'Adagio (K. 411) per 2 clarinetti e 2 corni di bronzo, il standard contratto, strumento di recente inventato, allora, e prodotto da Mozart negli ultimi anni della sua vita, si è di questo genere che egli avrebbe un'emozione nella materia degli ultimi anni, e la sua clamorosa è solo per d'irresistibile valore.

La grande Serenata (K. 361), composta a Milano nel 1781, era stata appreso il primo lavoro nel quale Mozart aveva impiegato i corni di bronzo. È un vero momento della musica per circostanze a talo, e Mozart si fu indotto dall'irresistibile degli strumenti inventati nell'orchestra di Milano quando vi si presentò l'elemento. E' divisa in sette tempi, tra i quali non è un suo grande l'indiviso, ricorda del momento gli anni e l'estetica melodica dell'Adagio.

### CONCERTO SINFONICO

diretto da Vito di Lodi in la partitura di Max Baerwald. — Teatrino del Comunale di Lodi - Lodi, il 21/29 (Lodi) ser. - Pro-  
 gramo 4.4.1

Nella sinfonia di Beethoven il 1808 resterà un anno memorabile. Ma ci rimaneva l'occasione della "Città" di Lodi, e il nostro, quando alle notizie che sull'artista prima di essere giunto da Roma, su riviste e giornali, e anche presentando di amici. Tutto concordò nel segnalare il tempo perfezionato avvenimento nella sua evoluzione. Questo processo artistico non era sempre sfuggito, nel passato, ai dibattiti stessi come per questo: la sua direzione, quella del grande di vita e nazionale, cioè realizzazione sotto dell'orchestra, quella talvolta arbitraria del punto di vista "intenzionale". Una romantica incompiuta la poteva soltanto di uomini di colore, e in genere la sua vigenza personale al sopravvenire veniva a quella del momento, segnato. Quest'anno è stata di tutti avvenimenti nella sua carriera, una sua grande occasione, che lo ha accolto nella Tevegia e la visita evidente, senza dell'occasione, approfondendo le storie delle relazioni artistiche e raffina la penetrazione dell'interprete nel punto della pratica esecutiva. Perciò siamo lieti di ascoltare l'Es-



# LA VOCE DELLA RADIO

attraverso il sipario d'acciaio

Il contrasto fra la politica russa e quella anglo-americana è palpabile dalle radioemissioni di propaganda ideologica al mondo intero. Dopo quanto un anno dell'esperienza della Germania, il « sipario d'acciaio » fra Germania e l'Occidente occidentale diventa sempre più denso.

Le relazioni radio degli ultimi ventiseidici, da Monaco ad Anversa, diffondono programmi ispirati a quello stile tra l'industriale e l'Uomo medio ben noto al pubblico italiano. « La Voce dell'America, una delle Nazioni Unite » illustra il contenuto della « terra » democratica, le situazioni politiche internazionali, le intenzioni di Hitler e del mondo.

Tutte le radioazioni hanno un tono pacato, obiettivo, impersonale: quello che caratterizza Radio Londra e Radio New York, dove l'indotto educativo era confinato dal rispetto delle opinioni degli ascoltatori.

Ma, senza idealismi, esse dicono che, marcando il carbone e l'acciaio della Ruhr, le fabbriche di cemento e di mattoni sono lì e che la ricostruzione procede lentamente. E quando il fascismo è decritto nella demagogia, le intenzioni dei protagonisti dei campi di concentramento, le discussioni sulla « crisi economica »

e le prospettive del trattato di pace della Germania, lo fanno senza nessuna polemica.

Particolarmente interessante, in questi casi, sono le trasmissioni dedicate alla scuola.

Gli anni scolastici occupati soltanto ad insegnare il calcolo del Birch, sono stati sostituiti da lezioni e lezioni, tedesche e non tedesche, la cui energia furono destinate ad arrestare l'ignoranza. Per esempio, una recente trasmissione su Monaco raccontò gran successo il famoso oroscopo non in presenza dell'astrologo, ma in un grande auditorio, ma anche come un avviso di cultura che la prima pietra mondiale girò dal tetto e dalla patria: in questo momento un oggetto simile era più capace di rischiare il massimo interesse della Germania di progresso, invece degli ideali di una « più grande Germania », così incoraggiata l'azione del paese, sempre economico, fattiva, il solo fugga personale.

Perché nella voce scroscia dei serici e dei camionisti sembra un carattere insolente e attivo: le voci sono impetuose ed appassionata, è loro il ricalco, il che serve l'aggiornamento di molti per le donne, una maggiore impetuosità dei consigli attendibili e dei sindacati, l'incoraggiamento di nuove organizzazioni economiche, la incoraggiamento delle parole.

L'unità della Germania — tema caro di ogni tedesco — è propugnato, ma come necessità della classe lavorativa.

Questo stile produttivo industriale, e soprattutto della voce occidentale, si è nota un altro stile intriso in ogni fabbrica, proprio nazionale della propria produzione, ogni attività utilizzazione del carbone è celebrata come vittoria.

Due soli, due anni diversi, nello stesso tempo le trasmissioni della Germania occidentale abbandonano le parole del capo del partito socialdemocratico Schulerer, che prima aveva rifiutato di utilizzare un parola unica. Inoltre le trasmissioni della Germania orientale insistono nel grido della funzione di unire i comunisti in un solo raggruppamento politico e amministrativo nazionale. Ebbene, dove tutti gli spiriti aspirano ad un unico partito di lavoro.

La riforma scolastica — l'ultimo nella sua classe e progetto di rimpatrio dei termini dei nuovi rapporti di sé stesso — è stata ricalcata in piena verità una sovietica, con la questione del ruolo di contadini e di coloni tutti da essere inglobati nella produzione al punto di provocare certe reazioni del partito ciclonico a non apprezzare l'unità anche di un altro.

Le sette sono anglosassoni l'indirizzo del le mentalità borghesi prima ogni provvedimento sul modello del rispettivo Paesi, nel tentativo prevalente dei suoi i suoi emblemi sono divisi dalla vita sociale sovietica.

Adesso, è un'illusione degli anglosassoni, mentre loro sono a lavoro di uomini d'istinto, Weber, controllati dai russi, tranne l'ideologia e opere di autori contemporanei. Due o tre analoghi simili di stile germanico per le idee sono della Germania, due concetti, di cui sono vittime, i tedeschi appaiono di bene parlato demagogico.

Da questa situazione, le Radio Nazionistiche, in un'edizione sulla situazione in Germania ha raccontato:

« Nel non vogliamo affermare che la Germania sia per diventare di nuovo un Attore di politica, ma nella lotta di influenza impegnata in Germania, tanto i russi che gli anglosassoni cercano di trasformare il nostro paese in un nuovo ambito contro l'occidente. Questo verrà e inconoscibilità. La conseguenza è una gara per il monopolio del fango del più puro tedesco. Solo un spirito alla tedesca, sintomo tra l'Occidente e l'Oriente può impedire la continuazione di questo processo ».

Oltre ogni divergenza di interessi e di metodi, i russi e gli anglosassoni debbono capire appieno la potenza dei tedeschi non sempre tutti demagogici come ieri. Il capitale e il lavoro non deve essere una speculazione per tutti, un'occasione per un secondo Hitler.

Brillante serie di trasmissioni offerte dalle

distillare

**BUTON**  
di Bologna

Cognac Buton  
Vecchia Romagna

Coca  
Buton

Tutto la domenica alle 13,00  
L'edizione Naldi in presenza  
di un'orchestra

**BUTON**

la più bella  
occasione di  
vino e di sap

SEGNALAZIONI DELLA SETTIMANA	
<b>DOMENICA 23 AGOSTO</b>	
10.00	CLUB ORCHESTRA diretta da Enrico Naldi (Gruppo Nord, Programma A - Centro Sud, 2° Programma)
10.30	MUS SARTO CONCERTO DAL TEATRO DEL POPOLO di Roma (Gruppo Centro Sud, 2° Programma)
11.00	11.00 DAL FESTIVAL di LUGERNA: Sottotitolo di musica da camera di Max Gerson (Gruppo Nord, Programma A - Centro Sud, 2° Programma)
<b>LUNEDÌ 24 AGOSTO</b>	
10.00	10.00 - BRETTE e BIRROTTA (Gruppo Nord, Programma B - Centro Sud, 2° Programma)
10.30	10.30 - NON VE LE VEDI PORTARE AFFRONTI. Scene in tre atti di Benvenuto (Gruppo Centro Sud, 2° Programma)
11.00	11.00 - CONCERTO del Festival di Lugerna: Op. 1 e del Concerto ALBERT Einstein (Gruppo Nord, Programma A)
<b>MARTEDÌ 25 AGOSTO</b>	
10.00	10.00 - BELLERIA e BIELLA, con solo di Eduardo Scarfino (Gruppo Centro Sud, 2° Programma)
10.30	10.30 - CONCERTO SINFONICO diretto dal Maestro Cappano (Gruppo Centro Sud, 2° Programma)
11.00	11.00 - MANGIATE CONSERVATE dirette da ALDO BIANCHI (Gruppo Nord, Progr. A)
<b>MERCOLEDÌ 26 AGOSTO</b>	
10.00	10.00 - UN'ORA IN CAMPAGNA, con solo di Ivan Turgenev (Gruppo Centro Sud, 2° Programma)
10.30	10.30 - ANDRE MOU' (Gruppo Nord, un atto di Leonida Andreiev (Gruppo Nord, Programma B)
11.00	11.00 - DAL FESTIVAL di LUGERNA: Concerto Sinfonico diretto da Victor Ewald (Gruppo Nord, Programma A - Centro Sud, 2° Programma)
<b>GIOVEDÌ 27 AGOSTO</b>	
10.00	10.00 - SCENE E CANTI DELL'ESTER (Gruppo Centro Sud, 2° Programma)
10.30	10.30 - CONCERTO del violoncello Sesto Malvezzi (Gruppo Nord, Progr. A)
<b>VENERDÌ 28 AGOSTO</b>	
10.00	10.00 - ALBA CRISTINA, di Federico Giacchino (Gruppo Centro Sud, 2° Progr.)
10.30	10.30 - IL MAJANO (Gruppo Nord, un atto di Michele Geronzi, Progr. A)
11.00	11.00 - UNA STORIA RACCONTATA ALL'OSCURITA', di E. S. ELIAS (Gruppo Centro Sud, 2° Programma)
<b>SABATO 29 AGOSTO</b>	
10.00	10.00 - VERBA RUDOLFO di Giacomo Puccini (Gruppo Nord, Programma A - Centro Sud, 2° Programma)
10.30	10.30 - LA CAMPAGNA, un atto di Schafar (Gruppo Centro Sud, 2° Programma)



# PROBLEMI DELLA DANZA E DEL BALLETO

Intervista con Carol Millo

Andando allo scopo per la realizzazione coreografica del Coppello a tre pezzi, soprattutto rievocando al Teatro "La Scala", abbiamo potuto alcuni domande ad Ansel Millo, che è pur interessante riproporre ai nostri lettori.

**Domanda.** Quali concetti hai seguito per la costruzione coreografica di quest'opera?

**Risposta.** — Certo tu sai, il Coppello è tre pezzi. Lo scrissi per la prima volta da Mantova nel 1895 per i Balletti russi di Diaghilev. E' chiaro che per me si trattava non di rifare quel che era stato, ma di creare una mia, perché il coreografo, quando non opera parallelamente ed esattamente al primo, ma opera cioè su una partitura musicale già preesistentemente composta per un balletto, pur essendo limitato da questo schema, può tuttavia esplorare la propria libertà fantasia creativa, a patto che sappia realizzare una coreografia autonoma, la quale non sia una semplice illustrazione della musica o del soggetto.

**Domanda.** — Questa del tuo secondo lavoro interviene per un anno ad un concerto ragionato sulla danza e sul balletto. Le sue caratteristiche coreografiche, realizzate negli ottocenni a Roma e alla Scala, hanno ormai perso l'importanza di momento che l'italiano in Italia che pur vanta una tradizione di teatro e di balletto come una forma importante e del tutto adeguata dell'arte dello spettacolo.

**Ors.** — Ma sembra però che sia necessario chiarire, prima di tutto, la posizione della danza tra le arti, per vincere quell'imbarazzo nel quale il critico si viene a trovare, quando si accinge a voler determinare la natura di una rappresentazione coreografica, nella quale diversi elementi si compungono in prospettive plastiche e cioè in piani che chiameremo anche per brevità di ritmo-musica, di ritmo-danza, di ritmo-pittura.

**Risposta.** — Inanzi tutto, la danza, sotto la propria espressione della danza, è data dalla forma creatrice del compositore-coreografo che si esprime con mezzi suoi propri, il valore creativo della danza si determina quindi attraverso questi mezzi, cioè nel ritmo espressivo del gesto e della composizione coreografica, che trasforma la forma d'inspiratione, cioè la musica, pur riproducendone il contenuto letterario e l'impugnare formale di questa. Non bisogna dimenticare che la danza è, come, originariamente, come « fatto puro », e che solo nel balletto completamente evoluto essa ha il suo momento, la sua forma d'ispirazione nella musica, o anche nella sua fattività.

**Domanda.** — Allora possiamo concludere che la danza si muove parallelamente alla musica

o alla pittura, e non se è mai « illustrazione », come pensava allora che regnava un tanto di ideologia alla danza?

**Risposta.** — Pericolosamente. E' facile più una realizzazione coreografica di libertà dagli schemi formali delle sue fonti d'ispirazione, cioè tanto più essa è stata di natura musicale, quanto più facile della musica e della pittura, tanto più sarà il contrasto allora automaticamente, soprattutto per un proprio valore estetico per aver creato un piano del proprio essere espressivo, quello dello stesso costruttore che la musica e la pittura hanno alla loro base ispirativa. D'altronde, non esiste più tradurre, realizzare in sé gli effetti concreti di « altra arte »: sia quello (sviluppi) « parallelamente » all'altro, rivivendo il momento creativo, ma con propri mezzi espressivi, il quali possono essere, e sono per lo fatto in loro, in netto contrasto e in opposizione « drammatica » nei mezzi espressivi delle altre arti.

**Domanda.** — Giacè a questo punto, esprimi Millo, mi sembra interessante vedere come si intersecano i mezzi espressivi della danza, come si pongono, la sua parola, le leggi che si determinano l'insieme.

**Risposta.** — Inanzi tutto, le leggi della danza sono sempre contraddette nelle altre arti. La prima domanda ti sei guardato subito al concetto di ritmo per definire il piano che comporgono un balletto: ritmo-danza, ritmo-musica, e ritmo-pittura.

**Ors.** mentre il ritmo delle arti figurative si espone nella « spazio », e mentre il ritmo della parola e della musica si espone nel « tempo », il ritmo della danza si espone a tutto nel tempo e nello spazio. La danza, quindi, per questa sua natura comprensiva di « spazio » e « tempo », sta al centro delle arti. Infatti vediamo che tanto le arti che si svolgono nel tempo come la parola e la musica, quanto quelle che si svolgono nello spazio come la pittura, la scultura e l'architettura possono affidarsi alla danza, ma non mai viceversa. In sostanza, la danza può comprendere le altre arti. E l'importanza della danza nei fuori allora propria dalla combinazione delle leggi insieme dei suoi strutturali, proprio perché la danza, comprendendo l'elemento temporale e l'elemento spaziale, include ed include nei suoi altri arti, se non in loro non, leggi che potranno definire « spazio-temporali », ed agire quindi con mezzi propri che sono quelli del « rappresentativo » del dinamismo del corpo umano, dinamismo fatto tutto che spaziale. Allora appare sempre più chiaro che ogni creazione coreografica ha una sua struttura e una sua evoluzione autonoma.

**Domanda.** — Vediamo una danza in un teatro, attraverso la danza nello spettacolo coreografico, individuati parallelamente in un unico piano espressivo con la musica o la pittura.

**Risposta.** — In prima che nel balletto si acci debbono esprimere parallelamente un momento concettuale insieme tutto nell'azione; che, del resto, non importa se sia attraverso il movimento, o se legata a forme liriche, epiche o drammatiche. E' il balletto, e l'azione forma d'arte teatrale che può essere indotta, al di là di qualsiasi « fatto » esterno o letterario, come « pura espressione ». Per se il balletto non è « solo » « utilitaristico » del proprio scanno della vita quotidiana, « sempre » « rivoluzionario » al di là di un modo, in sé del



Al balletto tra la danza e il suo.

casto, sempre reale d'« vita », come nel melodramma e in genere, nel teatro di prosa. Nel balletto, la danza, in quanto composizione coreografica, è quello insieme, nasce da un'impulsione coreografica e può esistere, come da un'impulsione dinamica che ne offre il gesto del tratto di prosa e del tratto lirico, lo stesso atto, per esprimersi in questo complesso architettonico nel tempo e nello spazio. Diviene, in una parola, « pura espressività », « pura scultività ».

**Domanda.** — E' così dunque che la pantomima discende, ad un certo momento, dalla parte. Infatti, se non erro, il balletto classico nasce dall'arte pantomimica romana. Ma Novre, nel Settecento, ripie dal dimostrare esplicitamente intenzione contro la pantomima marchionale ed europea del suo tempo, vuole che sia il corpo umano, nella sua potenza plastica e nella sua vitalità scintillante, a creare il disegno coreografico della danza. Non, in fondo, questi i concetti sostanziali, ai grandi maestri, dalle scuole moderne del tutto coreografico. Ed è proprio attraverso la sua creazione del Movimento neoromantico, il balletto alla « Scala » nel 1942, che io ho sentito, per la prima volta, così la mia qualità pur scultoreo plastica, così « pura d'impulsione di contenuto drammatico, della quale io parlò.

In conclusione, è chiaro che la composizione coreografica, cioè il balletto, è oggi un elemento di fondamentale importanza nelle arti dello spettacolo.

**Risposta.** — Certo, e il merito maggiore è dovuto ai grandi maestri della nostra epoca, soprattutto Diaghilev, e de Mari e de Lohén, che hanno saputo riportare la danza a quella forma classica di linguaggio espressivo ed autonomo dalla quale era decaduta durante l'Ottocento. Ed è in parte che in Italia, nella forma della « Scala », è stato il balletto, di una certa grandezza una viva rivincita del balletto, che gli artisti il pubblico a inteneri più conosciuti come questa arte.

Infine, alcuni riconoscono che in Italia ha trovato elementi filologici e spettacolari detti per la danza, giovani danzatori e danzatori con « modi di intanto » ed espressioni vitali. Infatti si è messo a offrire grandi possibilità e « metodi » risorse al compositore di balletti verso un nuovo orientamento coreografico.

E per questo che ha preferito l'Italia ad ogni altro paese per esprimere la sua arte e possa che proprio al Teatro alla Scala che possa una tradizione assoluta del balletto, che possa realizzare le mie aspirazioni.



In un momento del balletto « Miracolo in the Darkness », che inaugura ogni anno l'apertura ad opera di Robert Hipsman nelle scene laghi.











GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» ... PROGRAMMA «B» ...

- 12.10-12.10 Segreti storici, Giornale radio.
12.15-12.15 ORCHESTRA FOLKLAND
12.30-12.30 «Belle via del cinema, notizie e messaggi di protagonisti»

PROGRAMMA «A»

- 12.10-12.10 Segreti storici, Giornale radio.
12.15-12.15 ORCHESTRA FOLKLAND
12.30-12.30 «Belle via del cinema, notizie e messaggi di protagonisti»

PROGRAMMA «B»

- 12.30-12.30 «Belle via del cinema, notizie e messaggi di protagonisti»
12.35-12.35 «Belle via del cinema, notizie e messaggi di protagonisti»

REGIONALNORD

12.10-12.10 ... 12.15-12.15 ...

BOLOGNA 12.10-12.10 ... 12.15-12.15 ...

BERGAMO 12.10-12.10 ... 12.15-12.15 ...

BIELLA 12.10-12.10 ... 12.15-12.15 ...

BIELLA 12.10-12.10 ... 12.15-12.15 ...

MILANO I 12.10-12.10 ... 12.15-12.15 ...

MILANO II 12.10-12.10 ... 12.15-12.15 ...

PARMA VERGATA - VERONA 12.10-12.10 ... 12.15-12.15 ...

TORINO 12.10-12.10 ... 12.15-12.15 ...

GRUPPO CENTRO-SUD

F'PROGRAMMA

- 12.10-12.10 Segreti storici, Giornale radio.
12.15-12.15 ORCHESTRA FOLKLAND
12.30-12.30 «Belle via del cinema, notizie e messaggi di protagonisti»

PROGRAMMA «A»

- 12.10-12.10 Segreti storici, Giornale radio.
12.15-12.15 ORCHESTRA FOLKLAND
12.30-12.30 «Belle via del cinema, notizie e messaggi di protagonisti»

PROGRAMMA «B»

- 12.30-12.30 «Belle via del cinema, notizie e messaggi di protagonisti»
12.35-12.35 «Belle via del cinema, notizie e messaggi di protagonisti»

Incantesimo una Colonia fresca come l'acqua dei ruscelli montani, profumata come una sera di stelle, della nostra riviera. A. ULRICH • TORINO

in di Milano e Torino. Roma. Casati di...
di Rio. 14,11-15.30 (obolito) di...
di Rio. 14,11-15.30 (obolito) di...

37,30 Monaco di ballo, 28 Segue orate -
Monza di ballo, 28 Monia apostolica,
18,30 Il programma dei giorni: Lucio...
di Treviso. 28 Tronchese locali, 19,30 La...
di Rio. 14,11-15.30 (obolito) di Rio...

2° PROGRAMMA
SARA SANTA PALERMO

6,35 Direttore del Istituto nazionale...
di Rio. 14,11-15.30 (obolito) di Rio...
di Rio. 14,11-15.30 (obolito) di Rio...

37,30 La voce di Londra: Riproduzione di una...
di Rio. 14,11-15.30 (obolito) di Rio...
di Rio. 14,11-15.30 (obolito) di Rio...

RADIO BERGAMO

3,45 L'Espresso: I programmi del giorno,
2,30 Musica del giorno, 2 Segue orate...
di Rio. 14,11-15.30 (obolito) di Rio...

di, del prof. Enrico Corbelli, 22,25
Musica diretta dal M° Pirella, 23
Segue orate. Giornata radio, 23,30
Composizioni contemporanee, 23,27 Letture...

PROGRAMMI
ESTERI

FRANCIA
PROGRAMMI RADIOFONICI

12 Concerto del violino, Louis Bruch, 1.
Musica (Paganini e Vivaldi); 2. Ar-
tista di Rio. 14,11-15.30 (obolito) di Rio...

PROGRAMMA PADOVA

12,50 Musica d'arte, 12,30 La rivista e
il film, 12,10 L'ultima di un'isola, 11,50
Musica di Rio. 14,11-15.30 (obolito) di Rio...

MONTECARLO

12,50 Concerto, 12,30 L'ultima di un'isola,
12,10 L'ultima di un'isola, 11,50 Musica
di Rio. 14,11-15.30 (obolito) di Rio...

INFORMAZIONE
PROGRAMMA TERRA

5.30 Notiziario, 5.15 L'ultima di un'isola,
5.00 Musica di Rio. 14,11-15.30 (obolito) di Rio...

PROGRAMMA LEGGERO

10.30 Musica, 10.15 Musica di Rio. 14,11-15.30
(obolito) di Rio. 14,11-15.30 (obolito) di Rio...

PROGRAMMA SOCCORRI

6,35 Mussini e il suo lavoro, 2,30
Musica, 2,15 L'ultima di un'isola, 1,50
Musica di Rio. 14,11-15.30 (obolito) di Rio...

PRIMO PREMIO
25 MILIONI e oltre
300 altri Premi per molti milioni
Estrazione il 1° Settembre 1946
Abbinate al Gran Premio di Torino
Una Cartella L. 50
ULTIMI GIORNI
SOLIDARIETA NAZIONALE - LOTTERIA DEI MILIONI













PROSA

DELLA SETTIMANA

IN MERITO IN CAMPAGNA - 5 anni di Franco... 28/08/1946

NON UN LE POSE PORTARE APPENNINO - I... 28/08/1946

Torghesoni rinvase una mossa di... 28/08/1946

Non è a tutti giorni... 28/08/1946

La salute... 28/08/1946

TORINO

8.30-12.55... 28/08/1946

2° PROGRAMMA

DOME SERIO PALERMO

4.30... 28/08/1946

TRETE

12... 28/08/1946

GRUPPO CENTRO-SUD

1° PROGRAMMA

MAR... 28/08/1946

RADIO SARDEGNA

7.35... 28/08/1946

12... 28/08/1946

PROGRAMMA PARIGI

12... 28/08/1946

MONTECARLO

12... 28/08/1946

INGHILTERRA

8... 28/08/1946

PROGRAMMA LIEGI

10... 28/08/1946

PROGRAMMA DISE CURTI

1.15... 28/08/1946

PROGRAMMI ESTERI

FRANCIA

12... 28/08/1946

12... 28/08/1946

GIAPPONE

12... 28/08/1946

STABILIZZATI

12... 28/08/1946

STIZZATA

12... 28/08/1946

NOTTE CALDE

12... 28/08/1946

NOTTATA

12... 28/08/1946

NOTTE

12... 28/08/1946

12... 28/08/1946







**Stazioni di radiodiffusione ad onde medie**  
ricevute dal centro di controllo della Radio Italiana (Scoto Calende)\*

MCs	scoti	STAZIONE	PAESE	MCs	scoti	STAZIONE	PAESE
538	578	INSUBERRE	Italia	1083	580.5	Rabat	Tunisi
539	562	ZRM	Giamaica	1085	581	Tripoli	Libia
537	560	Lafayette	Giamaica	1111	571	Ginevra	Svizzera
536	546	BALDANO	Italia	1150	563	Bruxelles II	Belgio
535	540	CALASSI	Italia	1160	565	Nancy	Francia
534	545.5	Belgum	Belgio	1165	567.5	Radio Oran	Algeria
530	535.4	BRUNSWICKEN	Germania	1200	561.5	RAD II	Italia
521	526	Ardenne	Germania	1241	565.5	RF Inter-Lux	Belgio
520	544	PELLEGRINI	Italia	1248	565.5	R. di Perugia	Italia
514	532.9	ZITTOBERTI	Germania	1260	565.9	BRUNEL	Francia
502	535.4	Melano	Italia	1267	575.3	Praxion	Francia
501	535.8	WEST REGIONAL	Inghilterra	1268	576.2	Wales	Francia
501	536.3	Radio	Inghilterra	1323	572	Radio-Paris	Francia
491	493.2	MEO	Giamaica	1330	572.5	Strasbourg	Germania
491	493.2	MEO	Giamaica	1336	573	Strasbourg	Germania
470	471.5	Paris APF	Francia	1341	567.8	PARIS II	Francia
443	441.3	VIAREGGIO II	Italia	1342	568.5	Radio-Tunisi	Tunisi
439	441.5	BRUXELLES	Belgio	1346	568.5	RFI EMI SERV.	Italia
439	441.5	Liège	Belgio	1371	568.5	RODRY	Francia
430	426.5	Sage	Inghilterra	1385	562	Rouenville	Francia
430	426.5	Sage	Inghilterra	1390	562	Lille	Francia
428	428.5	Sainto	Portogallo	1395	562.2	LYONS	Francia
419	430	FRANK LINDSE	Germania	1401	561.1	WEST	Inghilterra
418	438	LONDON	Inghilterra	1402	561.1	Bess	Belgio
404	407.5	RAD. INTER MFJ	Italia	1410	561.1	Wenzelburg	Germania
389	385	NOIRY REGIONAL	Inghilterra	1412	561.1	WINTERDEN	Germania
371	363	SOTTISSE	Belgio	1416	559.5	WILHELM	Germania
360	347.5	RADIÒ	Inghilterra	1418	559.5	ALGER	Algeria
360	352	BRISBANE	Australia	1436	552.2	NICE	Francia
355	351.7	Radio	Inghilterra	1438	546	FISCHAUERT	Germania
343	345.5	Zigzag	Giamaica	1441	547.8	Lille	Francia
344	351	AGOSOLA	Italia	1502	549.5	VENIZIA	Italia
344	348.5	Almaty	Ungheria	1503	549.5	WALL BR	Australia
333	326.5	ROMA I	Italia	1504	547.5	Karlsruhe	Germania
333	326.5	ROMA I	Italia	1509	547.5	Bonn	Germania
322	326.5	LAMP	Inghilterra	1510	547.5	Paris	Francia
322	326.5	LAMP	Inghilterra	1511	547.5	WINTERDEN	Germania
314	319.5	LEIPZIG	Germania	1540	540.2	RUCHEMANN AFN	Germania
312	319.5	Radio	Belgio	1548	539.5	SIGMA 1	Francia
310	318.4	WATERGATE	Inghilterra	1557	546.5	Vierzburg	Germania
309	309.5	WINDEN	Inghilterra	1567	546.5	Radio 2	Francia
309	309.5	WINDEN	Inghilterra	1567	546.5	Radio 3	Francia
308	308.5	MAGDA	Ungheria	1574	545.1	Frankfurt	Germania
304	296.5	NANCY 1550	Francia	1585	545.1	Algeria	Algeria
304	296.5	NANCY 1550	Francia	1590	545.1	Algeria	Algeria
303	301.7	PARIS	Francia	1605	539.8	BRUXELLES II	Belgio
303	301.7	PARIS	Francia	1605	539.8	LYON	Francia
301	297.4	LEWIS	Inghilterra	1609	545.8	Nantes	Francia
301	297.4	LEWIS	Inghilterra	1609	545.8	Nantes	Francia
301	297.4	LEWIS	Inghilterra	1609	545.8	Nantes	Francia
301	297.4	LEWIS	Inghilterra	1609	545.8	Nantes	Francia
301	297.4	LEWIS	Inghilterra	1609	545.8	Nantes	Francia
301	297.4	LEWIS	Inghilterra	1609	545.8	Nantes	Francia

Se un dubbio...  
...vi rimane

chiedete al vostro  
promotore un foglio di  
COL VENTO, offerto in  
omaggio della Casa.

Poche stile basteranno per  
creare intorno a voi un'at-  
mosfera di inconfondibile  
signorile raffinatezza.

**PROFUMO-COLONIA-EIPRIA**  
**Col ventis.**  
L'essence  
Milano - Via Vittoria 1

concorso  
**Gancino**

★

Importo dell'istrascione del 27 Agosto 1940:  
il premio di L. 100.000 è stato vinto dalla Sig.  
**Revlone Domenico di Torino** - L. 50.000  
della Sig. **Federica Maria Teresa di Can-  
cino (Sardegna)** - L. 25.000 della Sig.  
**Emilia Casanova - Pontecchio Masconi per  
Fagnolo (Foggia).**

I tre premi riservati agli esecutori sono  
stati con egualità 3 premi di L. 10.000  
è stato vinto dal **Fazio Star - Testa** -  
L. 10.000 del Sig. **Luigi Angelo - Corbisio**  
(Sardegna) - L. 5.000 alla **Cosetta  
Gancini - Ancona.**

★

divete un **Gancino**

prete l'apposita cartolina alla  
SIPA (Concorso GANCINO -  
Torino, Via Arsenale 35) e...  
**Buona Fortuna!**

Buon appetito!  
**Gancino**

